

COPIA



**COMUNE DI
GRUMOLO DELLE ABBADESSE**

PROVINCIA DI VICENZA

Cod. Fisc. 80007250246 - C.A.P. 36040

**DETERMINAZIONE AREA
N. 351 DEL 21-12-2012**

Oggetto:

DISCARICA. DIRITTO AMBIENTALE. AFFIDAMENTO EX ART. 125 CO 11
DLGS 163/2006. INCARICO ALLO STUDIO LEGALE B&P DI VERONA.

Parere di regolarità tecnica: si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
(art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile dell'Area
F.to GRIECO DOMENICO

Parere favorevole di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria
(art. 147 bis, comma 1, e art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to GRIECO DOMENICO

IL RESPONSABILE D'AREA

VISTI gli artt. 107 e 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, in forza dei quali spetta ai Responsabili di Area la Gestione dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi Comunali;

RICHIAMATO il Provvedimento del Sindaco del Comune, prot. n. 745 del 26/01/2012 con il quale gli è stata conferita la Responsabilità dell'Area Comunale "Servizi Generali" fino a tutto il 31 Dicembre 2012 e comunque fino a prossima nomina;

ACCLARATO che con la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 03/07/2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione Anno 2012 e il Bilancio Pluriennale 2012- 2014;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Municipale 33 del 12/07/2012, immediatamente eseguibile, con cui è stato affidato al Responsabile dell'Area Servizi Generali il PEG anno 2012;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale conduce da tempo una complessa azione politico-amministrativa tendente a richiedere ed esigere in ogni sede competente tutte le garanzie di sicurezza ambientale e sanitaria previste dalla legge riguardanti la discarica di R.S.U. sita nel territorio comunale attualmente gestita dalla S.I.A. - Società Intercomunale Ambiente - la quale discarica è attualmente in fase di ampliamento, in modo che le autorizzazioni e le procedure gestionali ad essa relative siano costantemente monitorate e trasparenti, in ragione del primario interesse pubblico alla salubrità ambientale;

RITENUTO opportuno ai fini di tutelare al meglio gli interessi dell'Ente e della Comunità Locale monitorare da una parte gli atti, le procedure e le autorizzazioni relative alla gestione dell'ampliamento della discarica RSU e dall'altra le attività e le operazioni che ivi si svolgono nonché le normative nazionali, regionali e gli atti emanati a vari livelli di competenza dagli organi provinciali e regionali, conferendo apposito incarico di consulenza legale in materia ambientale ad uno Studio Legale che garantisca professionalità, competenza ed affidabilità nella conoscenza delle difficili tematiche giuridico ambientali;

RAVVISATA la necessità di affidarsi ad un professionista del settore del diritto ambientale il quale garantisca competenza, affidabilità ed esperienza;

CONSIDERATO che è possibile affidare direttamente ad un professionista da parte del Responsabile del Procedimento l'incarico di consulenza in materia ambientale in parola per la tutela degli interessi comunali in tutte le sedi opportune, in ragione del fatto che l'importo di spesa si attesta sotto la soglia di cui all'art. 125 comma 11 ultima capoverso del D. Lgs 163/2006 e s.m.i;

VISTO l'art. 10, comma 4 del Regolamento Comunale per Lavori, Forniture e Servizi in economia;

PRECISATO che la struttura organizzativa dell'Ente non dispone di un proprio ufficio legale che possa vantare competenza e professionalità specifica in ambito ambientale, ragion per cui è necessario ricorrere all'ausilio di professionista esterno;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura del servizio di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive integrazioni e modificazioni;

INDIVIDUATO nello Studio Legale B&P di Verona, in particolare nella persona dell'Avv. Andrea Martelli del foro di Verona, referente dello Studio B&P per il Comune, il soggetto idoneo a garantire adeguate prestazioni di consulenza giuridico/ambientale, in ragione della approfondita conoscenza in tale branca del diritto e della non meno importante conoscenza della storia della discarica RSU di Grumolo delle Abbadesse;

DATO ATTO che:

- l'art.3 della legge n.136/2010 ha introdotto una nuova disciplina in merito alle modalità di pagamento dei fornitori per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;
- con nota prot. n. 4463 del 28.05.2011 lo Studio Legale in parola ha comunicato i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010);
- la ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- è stata accertata la regolarità contributiva, giusta documentazione agli atti;

ATTESO che:

- Il D.L. 12/11/2010 n.187 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" all'art. 7 c.4 dispone; "4) il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).»";
- con Determinazione n.08 del 18 Novembre 2010 l'Autorità di Vigilanza ha ulteriormente chiarito che in applicazione della normativa sopra richiamata il CIG deve essere richiesto per gli acquisti di qualsiasi importo e qualsiasi sia la modalità di scelta del contraente;
- ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, sarà acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che appare congruo in riferimento alle prestazioni professionali di consulenza in parola impegnare una somma stimata in € 4.900,00= (quattromilanovecento) cifra che si intende comprensiva di i.v.a. cassa forense e spese;

RITENUTO opportuno provvedere nel merito al fine di tutelare gli interessi sia dell'Ente che della cittadinanza;

DETERMINA

per le ragioni esposte in narrativa e che qui si intendono interamente riportate

1. Di conferire incarico di consulenza in materia di diritto ambientale allo Studio Legale B&P Avvocati corrente in Verona, via Leoni n. 4, per le ragioni espresse in narrativa;
2. Di impegnare allo scopo in favore dello Studio legale Butti e Partners (B & P Avvocati) corrente in Verona, via Leoni, 4 la somma di € 4.900,00= (Quattromilanovecento/00) al capitolo 1637, pag 2012.
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, sarà acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

